



## Itinerari Naturalistici

### Percorso di Morsano al Tagliamento

#### NATURA E AMBIENTE

Con il termine «magredo» si intendono formazioni steppiche di prati magri. La loro secchezza non dipende dal clima generale che è caratterizzato da elevati valori pluviometrici ma dalla grande permeabilità dei suoli, dovuta alla presenza di ciotolame calcareo.

#### La flora

La flora nel Tagliamento è caratterizzata da specie illiriche, pontiche, alpine ed endemiche locali; siamo quindi in presenza di un mescolamento di specie provenienti da varie zone. Questa caratteristica pone l'ambiente magredile tra i primi in fatto di biodiversità, cioè quantità di specie diverse presenti nella stessa zona. L'elevata biodiversità è un valore inestimabile che deve essere salvaguardato. Nei vari percorsi si possono notare vegetazioni magredili evolute, vegetazioni magredili primitive e vegetazioni glareicole pioniere.

Tra le specie endemiche troviamo: *Leontodon berinii*, *Centaurea dichroantha*, *Rhinanthus pampanii*, *Matthiola carnica*; tra le specie del contingente orientale: *Stipa eriocaulis*, *Campanula sibirica*; tra le specie alpine: *Chamaecytisus purpureus*, *Scabiosa graminifolia*, *Linaria alpina*; tra le specie di

orchidacee: *Ophrys apifera*, *Ophrys holosericea*.

La vegetazione arborea e arbustiva presenta vari tipi di salici, il pioppo nero, il ginepro, l'olivello spinoso, l'ontano bianco e il carpino nero.

#### La fauna

Il Tagliamento costituisce un'importantissima via per gli animali, poiché il fiume, con il suo habitat variegato e ricco di vegetazione, permette a molte specie animali di spostarsi indisturbate, lontano dal traffico e dai centri abitati. Mammiferi come caprioli, cinghiali e scoiattoli, recentemente segnalati in varie località, usano appunto questa direttrice naturale per scendere dalla fascia prealpina ed insediarsi nella pianura. Molti uccelli migratori vi transitano in primavera ed in autunno, spesso sostando; altri, invece, giungono esclusivamente per nidificare, perché qui possono trovare habitat favorevoli alla riproduzione. Tutti questi animali, però, non sono facilmente osservabili e spesso l'unico presupposto per scorgerli è la conoscenza e l'applicazione di determinate regole comportamentali e di vere e proprie tecniche di osservazione.

## CENNI STORICI

---

### La "fornace" di S. Paolo

---

Tra le attività extra agricole, che venivano esercitate nel territorio, una delle più importanti era quella costituita dalle "fornaci" per la produzione della calce. Verso la metà del sec. XVIII il territorio comunale ne contava circa venti, che prelevavano il legname necessario al proprio funzionamento direttamente dai boschi circostanti ed anche dal Tagliamento. Il legname, in prevalenza faggio, si accumulava lungo le rive dopo le piene del fiume. Attualmente la fornace, considerata pezzo di archeologia industriale, è stata recuperata come simbolo delle attività economiche locali.

## ITINERAIO

---

Da Morsano al Tagliamento si seguono le indicazioni per l'abitato di San Paolo. Raggiunta la località Borgo di Sopra si prosegue verso nord per via Generale Della Bianca fino al bivio. Girando a SX si imbecca via Fornaci dove si può osservare un'antica fornace di calce. Proseguendo invece verso DX si attraversa l'argine e ci si inoltra in «area golenale» dove, con guida, si possono effettuare due percorsi: verso nord-ovest per circa 4 Km fino a raggiungere, in località Carbona, la strada che conduce al ponte della Regina; verso sud-est per circa 5,5 Km fino ad arrivare in località Mussons, dove la classica conformazione a rami intrecciati del fiume Tagliamento incomincia a confluire in un unico corso.

### Da visitare:

**Chiesa Parrocchiale di Morsano al Tagliamento** : all'interno troviamo un dipinto di Jacopo Palma il Giovane raffigurante Madonna con Bambino, alcune tele di Agostino Pantaleoni, altari barocchi di maestri veneti o friulani.

**Oratorio di S. Rocco** : si conservano dipinti attribuiti a Marco Tiussi (1563), a Giuseppe Moretto (1623) e Domenico Molinari.

**Chiesa dei Ss. Pietro e Paolo a Saletto** : presenta caratteristiche cinquecentesche con interventi successivi come documenta la data 1685 iscritta sull'architrave della porta d'ingresso. Nell'aula e nel presbiterio si trovano affreschi dell'inizio del '500.

**Chiesetta della Visitazione a S. Elisabetta a S. Paolo** : chiesa votiva del 1724 con campanile a vela con monofora, elemento originale del sec. XVII.

---

CARTINA

